

Serie D al via: le previsioni di Mangia e Tufano

Pubblicato: Venerdì 9 Settembre 2005

«L'obiettivo della mia squadra? Mi allineo a quanto ha detto Sogliano alla presentazione di lunedì scorso: quando si gioca per il Varese bisogna andare in campo e puntare al massimo obiettivo possibile». **Non si sottrae al gioco del pronostico secco Devis Mangia**, allenatore biancorosso interpellato a quarantott'ore dal via del campionato di Serie D.

 Ieri, giovedì il Varese ha disputato l'ultima amichevole di preparazione, vincendo largamente a Galliate (squadra piemontese di prima categoria) con il punteggio di 0-7. Mangia (a sinistra nella foto, insieme a Luca Sogliano), come è logico, non si sbilancia sul risultato e preferisce guardare alle avversarie che ostacoleranno il cammino di Macchi e compagni. «Rispetto a quanto avevo detto il giorno dell'ammissione alla Serie D non ho grosse novità. Mi pare che **il campionato sia aperto ad un gruppo di sei, sette squadre** che si giocheranno le prime posizioni. Ho visto la Cossatese che sicuramente è ben costruita, poi ci sono le varie Alessandria, Chiari, Uso. Inoltre aggiungerei Canadese e Voghera». Mangia rimane abbottonato sulle possibilità della Solbiatese: «Non conosco la squadra di Tufano, so che partono con discrete ambizioni e certamente **hanno un buon reparto offensivo**. Di più però non posso dire, non avendoli mai visti giocare. Certo, ogni anno e in ogni campionato saltano fuori sorprese; magari questa volta sarà il loro turno».

Passando alla formazione che scenderà in campo domenica a Giaveno, Mangia preferisce rimandare qualsiasi decisione all'ultimo allenamento. «**Non ho ancora deciso chi giocherà titolare**, preferisco tenere tutti sulla corda compresi i due portieri, Verderame e Dei Forti che ha fatto bene in coppa. Diciamo che per ora l'unica certezza è Sanel Sehic in attacco, ma è ovvio che anche lui dovrà conquistarsi il posto a suon di risultati, come ha sempre fatto fino ad ora. Sul modulo posso dire che **utilizzeremo la difesa a quattro**; poi, dal centrocampo in su vedremo come schierarci». A contendersi una maglia da titolare ci sono anche gli ultimi arrivi alla corte biancorossa: «Abbiamo due ragazzi come **Marelli e Confeggi** che nelle prime uscite hanno fatto davvero bene. Vedremo come si disimpegneranno con il passare del tempo: sono giovani e potranno avere alti e bassi da mettere in conto. Ora ho a disposizione un altro giovanissimo dell'85, **Lepore, che proviene dalle giovanili del Lecce**. Anche lui andrà valutato: è un esterno d'attacco che può darci una bella mano».

Oltre a Lepore però tra le fila biancorosse c'è un'altra novità: il Varese ha comunicato quest'oggi l'acquisto di **Enrico Bortolotto, 24 anni, centrocampista esterno** cresciuto nel Padova e reduce da alcuni mesi giocati ad Ancona, in C2. Anche Bortolotto sarà a disposizione per la partita di domenica: Giaveno – Varese sarà diretta dal signor Davide Massa, assistito dai guardalinee Signorini e Disposti.

 **Felice Tufano**, mister della **Solbiatese**, ricalca a sua volta le parole di Mangia. «Prevedo un campionato equilibrato, con un folto gruppo di squadre che sono intenzionate a far bene. I nomi sono quelli ricorrenti, formazioni che hanno già tentato invano il salto di categoria. Tra queste squadre mi piacerebbe che si inserisse anche la

mia Solbiatese: partiamo senza un obiettivo dichiarato di classifica, ma siamo **intenzionati a riscattare la scorsa stagione** che è stata piuttosto travagliata. L'ambiente è pronto a reagire, a provare ad andare più in alto possibile».

Il mister nerazzurro giudica con cautela il nuovo Varese targato Sogliano: «Non mi piace giudicare gli altri: il Varese ha un blasone per il quale deve puntare all'obiettivo grosso. Però non conosco molto bene la squadra, quindi preferisco evitare un pronostico secco».

La Solbiatese (nella foto un'immagine dell'amichevole contro la Sestese – www.extra-pixel.com) inizierà il suo cammino sul terreno di casa del "Chinetti" contro l'Orbassano. «Non ho ancora disegnato l'undici definitivo – spiega Tufano – anche perché **Giovanni Beretta deve ancora assorbire del tutto una botta al naso, mentre Liotta è al rientro**. Non sarà un impegno facile, come tutti gli esordi. Noi siamo intenzionati a partire con il piede giusto davanti ai nostri tifosi, ma l'Orbassano si presenterà agguerrito». Il match sarà arbitrato dal signor Silvio Gaspari coadiuvato dagli assistenti Cerantola e Spiandore.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it